

SAN BASSIANO/1 La Santa Messa solenne alle 21 presieduta dal vescovo Maurizio apre le celebrazioni

Questa sera la Veglia in cattedrale

■ Sarà la Veglia di **questa sera**, alle ore 21, in cattedrale, a inaugurare la serie delle celebrazioni religiose per la festa di San Bassiano, patrono della città di Lodi e della sua diocesi.

In programma la solenne celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi, che nei giorni scorsi ha esortato in una *Lettera* presbiteri, diaconi, consacrati e fedeli laici alla partecipazione. La festa di quest'anno, come ha sottolineato il vescovo Maurizio, sarà ancora più solenne nel 1650esimo anniversario dell'ordinazione episcopale di San Bassiano. Alla Veglia di questa sera, insieme ai sacerdoti invitati a conceleberrare, sono attesi soprattutto i membri dei nuovi Consigli pastorali parrocchiali e per gli affari economici, i Rappresentanti parrocchiali adulti e giovani e le tante associazioni laicali della diocesi.

Domani, **venerdì 19 gennaio**, sarà il culmine della festa con la celebrazione eucaristica alle 10.30 in cattedrale presieduta dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, con



Monsignor Maurizio Malvestiti, questa sera presiederà la Veglia in duomo



Domani il Pontificale con il cardinale Pietro Parolin

monsignor Malvestiti. Hanno annunciato la loro partecipazione come conceleberranti il cardinale Oscar Cantoni vescovo di Como, l'arcivescovo Rino Fisichella, il vescovo di Bergamo monsignor Francesco Beschi, il vescovo di

Brescia monsignor Pierantonio Tremolada, monsignor Corrado Sanguineti, vescovo di Pavia, monsignor Luca Raimondi e monsignor Erminio De Scalzi, entrambi vescovi ausiliari di Milano, il vescovo emerito di Lodi monsignor Giuseppe Merisi e il vescovo lodigiano di Mondovì monsignor Egidio Miragoli.

«L'intera diocesi, con le pubbliche Autorità del territorio, è convocata a questa solenne Eucaristia, che ci farà sentire in speciale comunione con il Santo Padre, alle soglie dell'ormai prossima Visita "ad Limina" dei Vescovi lombardi», scrive ancora il vescovo Maurizio nella sua *Lettera* alla diocesi. Nel pomeriggio di venerdì 19 gennaio alle ore 16.30, sempre in cattedrale, l'arcivescovo Rino Fisichella presiederà i Secondi Vespri: a questo appuntamento sono invitati in particolare i ministri straordinari della Comunione di tutte le parrocchie della diocesi.

Sabato 20 gennaio alle ore 16 monsignor Malvestiti presiederà la liturgia eucaristica nella basilica dei XII Apostoli in Lodi Vecchio: con il vescovo Maurizio

conceleberranno i parroci dei Santi Bassiano e Fereolo in Lodi, Lavagna e Gradella, parrocchie nella diocesi dedicate a San Bassiano. Inoltre, in tutte le parrocchie domenica 21 gennaio le Messe verranno celebrate in onore del patrono. «Confido così che la festa patronale della diocesi sia vissuta e partecipata intensamente da tutte le comunità e da tutti i fedeli - sottolinea il vescovo Maurizio nella sua *Lettera* -, convergendo numerosi in cattedrale, preparando idealmente la visita ad ogni parrocchia nella propria festa patronale che ho già avviato nel triennio 2023-2026: saremo così tutti uniti nella devozione ai Santi e nell'imitazione dei loro esempi, incoraggiati dalla loro testimonianza, per essere e divenire "santi insieme"». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sabato la liturgia eucaristica nella basilica dei XII Apostoli

ASSOCIAZIONE

Bisleri alla guida della Wasken annuncia un 2024 pieno di spunti

■ Da San Bassiano alla XXXVII edizione del Palio di Lodi, dal futuro della Wasken fino alla proposta di una Lodi città per la pace. Il tutto con le gambe sotto i tavoli del ristorante Al Sazio di piazzale degli Sport. La Wasken Boys con il deus ex machina Gigi Bisleri festeggia a modo suo il patrono della città con un immanca-

bile appuntamento in programma per sabato 20 a partire dalle ore 20 presso la sede di cascina Faustina. L'occasione, per Bisleri, è quella giusta per annunciare la riconferma alla guida del sodalizio anche per la stagione 2024. «Al termine dell'ultima edizione del Palio, forse preso dalla foga del momento, pensavo fosse arrivato il momento di dire basta - spiega Bisleri -. Ma poi ho riflettuto, e con la Wasken abbiamo deciso di rimanere in campo anche per la XXXVII edizione». Che già si preannuncia ricca di novità: «Senza ufficializzare alcunché, sabato ci troveremo per una cena conviviale e qui parleremo liberamente di desideri e prospettive future del Palio». Una kermesse che a settembre anima tutta la città, in special modo piazza della Vittoria, teatro della sfida



con i cavalli a rotelle fra rioni. «Nel 2024 vogliamo però provare a spostarci anche lungo l'Adda, per ritornare al grande fiume provando a valorizzarlo come un tempo succedeva» dice Bisleri, che dal cilindro tira fuori un'altra idea, questa sì già ufficiale: «Alla cena di sabato, per la prima volta, sarà consegnato il Premio Wasken Boys, un attestato di merito che abbiamo voluto istituire quest'anno per cercare di dare il giusto merito a chi si spende per la città. Il primo Premio Wasken andrà al coro Barbarossa, che compie nel

2024, 25 anni». Il coro dedicato al fondatore della città, il Palio che con il bastone di San Bassiano consegnato al rione vincente omaggia il patrono di Lodi.

«L'attaccamento alle nostre radici si intuisce anche da queste cose - chiosa Bisleri -. Vorremmo che Lodi sia più consapevole di ciò che rappresenta e che in passato ha rappresentato. Lo ribadisco: perché

non indicare sui cartelli all'ingresso in città che proprio qui, nel 1454, si è firmata la pace di Lodi?». Un tema che terrà banco alla cena di sabato, con un ricco menù lodigiano chiuso da un dolce voluto da Bisleri. Il bisulano, il duls de San Bassan. (Nella foto un bozzetto del cartello proposto dalla Wasken Boys elaborato da Pasqualino Borella). ■

Federico Dovera

SEDE CRI Il colonnello Cicognani e i vertici Bcc Lodi

Anche l'Arma sarà presente alla lunga notte della trippa

■ Anche quest'anno, ospiti speciali onoreranno con un saluto il lavoro dei volontari della Croce rossa, durante la lunga notte della trippa. Autorità e istituzioni locali si alterneranno durante i lavori a cominciare dal colonnello dei carabinieri di Lodi che arriverà alle 5 per le ultime "remate" nel pentolone: «La distribuzione della trippa è un appuntamento molto sentito che unisce tutta la comunità - ha detto il colonnello Alberto Cicognani che sarà presente nel cortile della sede della Cri in viale Dalmazia -. Sono a Lodi da circa un anno e mezzo: sarà il mio secondo San Bassiano. Ho notato una bellissima partecipazione dei lodigiani a una festa molto partecipata e un grande impegno profuso dai volontari per la preparazione della trippa che verrà distribuita la mattina seguente: passare durante la preparazione ritengo possa essere un segnale di vicinanza nei confronti di chi si rimbocca le maniche

per tutti». Main sponsor della manifestazione, non potevano mancare i vertici della banca Bcc Lodi: il presidente Alberto Bertoli e il direttore della filiale di corso Garibaldi Gianpaolo Pedrazzini saranno presenti alle 6,30 per dare simbolicamente "il cambio" ai volontari ai "fornelli": «Vogliamo essere presenti davvero, non solo come sponsor - ha detto il direttore Pedrazzini -: partecipare alla preparazione per noi rappresenta un messaggio di vicinanza reale e importante da parte della banca». E, per il secondo anno consecutivo, l'edizione 2024 della festa patronale vedrà la partecipazione del sindaco Andrea Furegato che, alle 7, passerà dalla Cri prima degli eventi, per un ringraziamento ai volontari impegnati nella lunga notte della trippa. Alla stessa ora arriveranno anche i soci dell'Unitre col direttore Stefano Taravella e la presidente Marilena Giacomini De Biasi. ■

Lucia Macchioni